



di "globalizzazione" occupa come un *passepertout* qualunque analisi storico-sociale come tratto peculiare del nostro tempo, questo saggio si propone di restituire alla dimensione storica di lunga durata un processo che troppo spesso viene percepito come l'esito di avvenimenti accaduti negli ultimi trent'anni o, nel migliore dei casi, dell'ultimo secolo e mezzo.

Edward Hollis

## La vita segreta degli edifici

Ponte alle Grazie, 2011

Prezzo: 22,00 euro

**D**a sempre l'architettura è sinonimo di stabilità, perfezione, immutabilità. Le piramidi di Giza, il Partenone di Atene, la cattedrale di Nôtre-Dame a Parigi sono tutti simboli

di un passato che non vorrebbe lasciarsi scalfire dal trascorrere del tempo. In realtà non è affatto così: ogni edificio ha alle spalle un passato estremamente vitale e spesso tormentato, fatto di distruzioni, rifacimenti, sovrapposizioni che si sono accumulate nel corso dei secoli. I capolavori dell'architettura non rispecchiano quasi mai le intenzioni del progettista che li

ha creati in origine, ma le esigenze, i sogni e le contraddizioni di chi li ha abitati in seguito, vedendovi di volta in volta un segno inequivocabile della propria devozione, del proprio potere, o semplicemente un luogo dove abitare: sovrani, ecclesiastici, amministratori, gente comune.

Edward Hollis ripercorre qui la "vita segreta" di tredici simboli dell'architettura di tutti i tempi, dal Partenone alla basilica di San Marco a Venezia, dai giardini incantati dell'Alhambra alle rovine surreali di Sans Souci a Potsdam, fino al Muro di Berlino. Tutt'altro che simboli di perfezione e stabilità, le grandi opere architettoniche sanciscono la transitorietà stessa della vita e delle ambizioni umane, resa così bene dalle parole, queste sì senza tempo, di Prospero nella *Tempesta* shakespeariana: "Noi siamo fatti con la stessa materia dei sogni".



Oscar Di Simplicio

**Luxuria**

## Eros e violenza nel '600

Salerno editrice, 2011

Prezzo: 12,00 euro

**A**bbiamo un "diavolo vestito da prete", uno sperduto villaggio toscano nel cuore della Maremma, i parrochiani attoniti e impauriti quanto ignoranti, gli inquisitori e i loro processi. Il periodo è quello della Controriforma, il '600.

Questi i protagonisti, i luoghi e il contesto storico della vicenda riportata, con tanto di atti del processo, dallo storico Oscar Di Simplicio nel quarto libro appartenente ad Aculei, la collana pensata da Alessandro Barbero per dare "una visione pungente della storia".

Una vicenda accaduta veramente a Montorgiali, ma anche una vicenda che ha un valore emblematico utile per tracciare quanto accadeva nei borghi della periferia, lontani dal centro. Mentre a Firenze e a Siena, sedi del potere, vi era il sen-

tore di un progresso civile, nelle comunità isolate la legge veniva sostituita dalla vendetta, la giustizia era appannaggio di pochi mentre la maggioranza era analfabeta e si faceva abbindolare. In particolare gli abitanti dei villaggi rurali erano esposti (e vittime) all'abilità pedagogica dei pievani. Per vent'anni il curato Marcantonio Niccolai abusa dei suoi

parrocchiani in tutti i modi, mostrando di avere un comportamento al limite del patologico. Finalmente poi viene incarcerato e processato. **Luxuria**, attraverso questa cronaca giudiziaria, non solo ci spiega i meccanismi sociali dei villaggi seicenteschi, ma pone altre domande legate all'animo umano. Niccolai era un vero criminale, ma da dove arrivava la sua cattiveria? Cosa spinge un uomo verso il bene o il male, la sua indole naturale o la cultura acquisita?

Nella collana Aculei è uscito anche *I Templari e la Sindone. Storia di un falso* dello storico del cristianesimo Andrea Nicolotti. Anche in questo caso si parte da documenti e prove che l'autore "mette sotto esame" per giungere alla conclusione che il collegamento tra la Sindone, i Templari e le Crociate risulta del tutto indimostrato. P.H.

